



Il Terzo Pilastro su scala internazionale  
per un nuovo sviluppo  
sociale, economico e culturale.



**UDC**

**UOMINI & DONNE**  
DELLA COMUNICAZIONE

**ETICA DELLE PROFESSIONI**

Attività convegnistiche dedicate ai temi dell'etica professionale

MARKETING

TREND METER

TECH & DIGITAL

MEDIA

SOCIAL

CAMBI POLTRONA

INTERVISTE

FOCUS

TIME OUT

FIERE

HOME » SLIDER » IL FESTIVAL DELLA COMUNICAZIONE 2020 DI CAMOGLI SI FARÀ: PRESENTATO IL PROGRAMMA

Cerca...

**NEWSLETTER**

Inserendo i tuoi dati o  
informativa sulla priva

Name\*

Email\*

ISCRIVITI



## Il Festival della Comunicazione 2020 di Camogli si farà: presentato il programma

Postato da: Redazione il: Luglio 01, 2020 In: slider, TIME OUT

Stampa Email

Il Festival della Comunicazione prende il via da giovedì 10 fino a domenica 13 settembre con un'edizione (la VII) ancora più ricca e articolata, **da vivere di persona, in presenza**, con la vivacità, l'entusiasmo e la partecipazione che da sempre contraddistinguono uno dei più amati e attesi appuntamenti italiani.

Ideato con Umberto Eco, diretto da Rosangela Bonsignorio e Danco Singer e organizzato da Frame in collaborazione con il Comune di Camogli, il Festival di quest'anno ha come motivo guida il tema **Socialità**. Già annunciato nel settembre scorso, ora assume un significato ancora più forte: materia viva e pulsante delle nostre società, alla base di ciò che siamo, la socialità e il nostro modo di vivere, di produrre senso, di maturare esperienza. La socialità è fonte primaria dell'intuizione creativa, del genio, dell'ispirazione; e all'origine del linguaggio e dei molteplici linguaggi attraverso cui l'uomo esprime il proprio sentire. L'arte, lo spettacolo, la comicità, la scrittura, la scienza sono riflesso di un pensiero che recupera il suo senso solo quando si fa condiviso, diventa partecipazione collettiva, appello dell'individuo all'interno di una comunità. La nostra Storia è intessuta di storie, migrazioni, conflitti. Dalle grandi esplorazioni all'apertura di antiche e presenti rotte commerciali, si schiudono in continuazione nuove occasioni di contatto, che sviluppano una circolazione di merci, prodotti lavorati, correnti di pensiero, religioni, invenzioni, azionando un circolo virtuoso che è motore del progresso.

Scriveva Umberto Eco: "Non c'è crescita collettiva senza che si recuperi il senso vero e autentico della socialità. Quella basata sul modello del dialogo socratico, del confronto aperto, del continuo esercizio dialettico di critica e di autocritica. Bisogna mettersi alla prova, farsi conoscere, intervenire nel dibattito locale, ascoltare le opinioni, cambiare pian piano il



**Digital Marketing**  
**COMUNICARE C**

SCOPRI



NOLE  
A LUNGO

proprio modo di vedere, pensare e scrivere, guardandosi dalle forme di pseudo-partecipazione del web, che, al contrario, stanno idolatrando l'ideale della assoluta presa di parola".

E proprio seguendo questo fil rouge potentissimo, **oltre 100 grandi ospiti** – protagonisti del mondo scientifico, culturale, tecnologico, artistico, economico, imprenditoriale, dello spettacolo e dell'intrattenimento – dispiegheranno il tema in una tela ricchissima, attraversando i generi e i toni più svariati. Dai talk agli sketch dissacranti, dal commento ironico della Rassegna stampa del mattino alle coinvolgenti lectio dei grandi nomi della cultura, dalle colazioni con gli autori agli incontri lounge degli aperitivi, i quattro giorni di Festival creeranno una vibrante sinestesia di voci, colori, atmosfere, pensieri e punti di vista, capaci di coinvolgere tutti.

Si passerà dall'incontro tra gli storici **Franco Cardini e Marcello Flores** "La Fake History: politica, ideologia, propaganda" alle lectio di **Alessandro Barbero, Piero Angela e Stefano Massini**. Ci saranno le novità letterarie, con la presentazione dei nuovi libri in uscita di Corrado Augias "Tenersi fermi in un mondo che gira", **Paolo Crepet** "Vulnerabili", **Aldo Cazzullo** "A riveder le stelle. Leggere Dante nell'anno dell'epidemia", **Beppe Severgnini** "Italiani. Nuovi, seminuovi o usati?" e **Costanza DiQuattro** "Donnafugata". Si parlerà di sondaggi con **Nando Pagnoncelli** e "L'Italia ai tempi del coronavirus", di televisione con **Aldo Grasso**, di impresa con **Oscar Farinetti**, di teatro con **Monica Guerritore**, di finanza con **Paolo Basilico**, di management con **Severino Salvemini e Alessandra Perrazzelli**, di diritto con **Roberto Zaccaria, Gherardo Colombo e Vincenzo Roppo**, di scienza con **Piergiorgio Odifreddi**, di politica con **Marco Bucci e Beppe Sala**, di economia con **Elsa Fornero e Carlo Cottarelli**. **Stefania Auci** in dialogo con **Pietrangelo Buttafuoco** svelerà alcune anticipazioni sul seguito della saga dei Florio, mentre **Duccio Cavalieri e Giorgio Manzi** ci mostreranno alcune delle più strane curiosità della biotecnologia e della biologia ambientale con "Social da sempre, ovvero come siamo diventati umani e come i microrganismi si sono inseriti nella nostra socialità".

**Neri Marcore** porterà in scena le "54 sfumature di Neri", e **David Parenzo** ci sorprenderà con il suo spettacolo "L'ebreo". La forza trainante del "Sud del sud dei Santi" sarà al centro dello spettacolo di teatro canzone di **Mario Incudine e Peppe Servillo**. In "RAPconti illustrati" il professore rapper **Murubutu** verrà accompagnato dalla corista Dia e dai live paintings di Roby il Pettiroso. La forza divulgativa di **Mario Tozzi e Lorenzo Baglioni** diventa un countdown scenico in "Al clima non ci credo". E con "Interessa l'articolo?", di **Enrico Bertolino e Luca Bottura**, narrazione, attualità, umorismo, storia, costume, cronaca, comicità, politica e satira si incontrano sulle assi di un palcoscenico.

Molti i nomi nuovi, tra cui importanti volti della scienza e della medicina – come i divulgatori scientifici **Linda Raimondo e Federico Taddia**, l'autore di "Spillover" **David Quammen** e la scienziata **Elisa Palazzi** – e della cultura come **Francesco Carofiglio e Teresa Ciabatti**. Non mancherà la grande informazione, coi direttori e i vicedirettori delle principali testate giornalistiche – da **Luciano Fontana, Marco Travaglio, Federico Ferrazza, Maurizio Molinari, Luca Ubaldeschi e Malcom Pagani**.

Il Festival 2020 si aprirà con la lectio di **Gianrico Carofiglio** "Della gentilezza e del coraggio. Conversazione sull'arte della politica".

A ricevere il Premio Comunicazione sarà quest'anno **Rosario Fiorello**, proprio per la sua capacità di farci affrontare il nuovo con una carica di freschezza ed energia, mettendo in scena il varietà della vita (e la vita nella sua varietà), abbattendo le frontiere generazionali e rimescolando, con improvvisazione, burla e spontaneità, il classico e il contemporaneo, il serio e il bizzarro.

Chiuderanno il Festival **Claudio Bisio e Gigio Alberti** con lo spettacolo "Ma tu sei felice?", una specie di "Aspettando Godot" ridicolo e dark, con finale a sorpresa.



Tags: 2020 Camogli comunicazione eventi Festival della Comunicazione socialità



« Precedente

Alitalia: Fabio Lazzerini nuovo AD,  
Francesco Caio eletto Presidente

## ARTICOLI CORRELATI